Mercoledì 1° Giugno 1881 — MONTEVIDEO — Anno III—N 525

QUESTO GIORNALE SI PUBBLICA Nella Stamperia del suo nome 71—CERRITO—73

Uffici di Redazione ed Amministrazione 69—CERRITO—69

Si ricevono avvisi ed inserzioni fino alle 5 pomeridiane.

BIBLIOTECA NACIONAL ADQUISICIONES TRONCO RECIBIDO

L'ERA ITALIANA

GIORNALE POLITICO, COMMERCIALE, ARTISTICO E LETTERARIO

Prezzi d'Associazione IN METALLICO

	Anno	Semest.	Trim.	Mese
In città a domicilio .	10 $	5.50	3.00	1.00
Franco nella Repubblica	11 $	6.50	3.60	1.20

All'Estero si aumentano in porzioni le spese postali.

Il giornale esce tutti i giorni meno i susseguenti ai festivi.

Lettere, Cartolina e vaglia postali dovranno essere intestate coll'indirizzo: Amministrazione dell'ERA ITALIANA, Cerrito, 69

Si respingono le lettere non affrancate. Gli scritti anonimi non saranno considerati.

REDATTORI: L. D. Desteffanis, G. Odicini y Sagra—Gerente G. M. Navarro

I manoscritti, anche non pubblicati non si restituiscono.

L'ERA ITALIANA

Montevideo, 1° Giugno

La quistione del Vagabondaggio

Quando, mesi sono, vennero dalle autorità locali addottate misure coercitive contro il vagabondaggio, noi le abbiamo censurate—il che, ci valse da qualche collega un rimprovero immeritato.

Ci si disse:

«Voi mettete la politica in tutto.—Nelle quistioni di ordine pubblico non ci devono essere partiti politici, i *vagabondi* devono essere puniti, perchè son peggio dei lepros ed il Governo fa bene a punirli.»

Rispondemmo negativamente: che 1° non *facevamo politica* d'una quistione d'ordine pubblico e 2° che se il *vagabondaggio* è una piaga sociale, non è punendo i *vagabondi* che la si sana, ma rimovendo le cause che l'hanno prodotto.

Oggi siam lieti di vedere che uno dei più accreditati fogli di Buenos Aires, *La Nacion* che ha alla sua testa l'illustre Generale Bartolommeo Mitre sostiene, colla solita competenza, le nostre stesse idee a proposito delle misure che contro i vagabondi vorrebbe prendere la polizia della vicina capitale.

È prezio dell'opera il tradurre l'articolo dell'egregia consorella argentina, trattandosi di una materia che è sempre all'ordine del giorno e sulla quale è utile insistere nelle buone idee.

Ecco dunque l'articolo della *Nacion* di Buenos Aires:

LA POLIZIA ED I VAGABONDI

Il Capo di Polizia di questa capitale ha passato una nota al Ministero dell'Interno chiedendo autorizzazione per arrestare i vagabondi che percorrono i sobborghi e sottometterli al giudice correzionale.

Siccome non venne per ancò addottata risoluzione alcuna su quella nota e la materia è, in tutti i casi, di competenza legislativa, è ancor tempo di occuparsene stabilendo la vera dottrina col fine di formare la coscienza pubblica sotto questo rapporto.

La quistione è delicata è dev'essere studiata sotto l'aspetto economico, sociale, politico, e legale che presenta, onde giungere ad una conclusione conveniente.

Il vagabondaggio è stato molto discusso in Francia, in Inghilterra e negli Stati-Uniti, come pure fra noi, e recentemente nello Stato Orientale, a proposito d'un progetto del Governo, col quale si condanna il vagabondo al servizio delle armi, come prima d'ora facevasi qui.

Quantunque a prima vista la quistione sembri di facile soluzione, pure non è così meditandola un poco, poichè si tratta di un conflitto di diritti.

Il vagabondo è una entità negativa nell'economia della Società, poichè non fa che consumare senza nulla produrre.

Nell'ordine politico è uno schiavo del giudice o del comandante militare, un servo della patria che, quantunque venga ingiustamente destinato al servizio delle armi, combatte e muore come un eroe per l'onore della sua bandiera.

Nell'ordine sociale è un povero, privo di fortuna e d'istruzione, elemento di corruzione morale e di disordine, dal momento che fugge dal lavoro, che è la legge della vita, e se la passa senza mestiere, nè utile, senza mezzi di sussistenza, nell'oziosità che con profonda sentenza si è detto essere la madre di tutti i vizi.

Si scorge subito quindi che il vagabondo è un male per la società, un pericolo, una piaga forse che affetta tutto il suo organismo.

Ma è necessario studiare la causa di questo male, avendo presente l'inviolabilità del diritto, al trattare di qualche misura contro il vagabondaggio in questa capitale.

Esso è un fatto assimilato al delitto, che ha la sua condanna stabilita dal Codice Rurale della Provincia; ma anche quivi non è risolta la quistione.

Che fare, dunque, col vagabondo cittadino?

Per sapere che deve farsi con lui, è necessario ricordare che il vagabondo non è un criminale, non è un delinquente, eccetto che commetta trasgressioni della legge, e che è la vera vittima delle imperfezioni, degli errori e delle mancanze della nostra stessa sociabilità.

Il vagabondo è un uomo con diritti naturali, guarentiti ed imperscrittibili, al quale la società non diede l'istruzione e l'educazione necessarie che illuminino la ragione per impedire l'errore e correggere le passioni e gli istinti immoderati, il cui impulso è invincibile, quando la testa è vuota.

Se si osserva il nostro stato sociale, si vede che il vagabondaggio ubbidisce a cause profonde che si vanno ognor più complicando.

L'uomo senza risorse e senza mestiere chiamato volgarmente vagabondo è il povero che la società trascura, abbandona, seppure non lo perseguita sino a farlo fuggire, rompendo così i dolci vincoli della famiglia, e che i governi obbligano al servizio militare, dove il dispotismo, gli abusi, l'ignoranza, il pervertimento delle idee e dei sentimenti nobili completano la sua fisonomia morale, sommergendolo nel vizio che è la scala del delitto.

Così, dunque se da una parte si vede che il vagabondo è un uomo pericoloso, dall'altra si vede che mentre non commetta delitti non può essere suscettibile di castigo, posto che il fatto solo di non avere nè risorse, nè lavoro, nè mestiere con che vivere non lo costituisce in delinquente.

Perciò il semplice vagabondaggio non è un delitto e non figura per tale nei codici moderni poichè esso non è propriamente l'infrazione volontaria della legge penale.

Prima di discutere la facoltà che chiede il Capo di Polizia per la cattura de'vagabondi sarebbe stato conveniente sapere cosa intenda egli per *vagabondo*, o, in altri termini, se comprende in tale classificazione coloro che avendo mestiere non lo esercitano ordinariamente, e coloro che possedendo rendite con che vivere concorrono ordinariamente alle taverne od in luoghi sospettosi.

Una legge della *Nuovissima Ricompilazione* stabilì quali dovevano essere ritenuti per *vagabondi* e quali per *viziosi*, determinando la loro rispettiva penalità.

La legislazione spagnuola si è poi modificata e Messico ne seguì l'esempio, stabilendosi che il vagabondo comprende tanto il povero, quanto il ricco veramente vagabondo.

L'intenderà così anche il Capo di Polizia?

Se il vagabondo non è un delinquente, o se l'autorità non sa che lo sia, con quale diritto deve procedere alla di lui cattura per metterlo a disposizione del Giudice Correzionale?

La giurisdizione di costui, secondo la legge, non abbraccia che le infrazioni volontarie della legge penale, quando si commettono senza dolo, ed anche questo con certi limiti.

In virtù di che causa si deve sottoporre a giudizio nanti il Giudice correzionale il vagabondo che non lese la legge penale?

Ogniqualvolta si è trattato di determinare le attribuzioni della Polizia di Sicurezza: rapporto al mantenimento dell'ordine, alla conservazione della morale e dei buoni costumi ed al prevenimento dei delitti, per regola generale si è subordinato il diritto privato alle esigenze dell'amministrazione pubblica; ma trattandosi della libertà individuale non è possibile, nè conveniente, conferire alla Polizia una sì lata facoltà d'imprigionare i vagabondi, chè, secondo le epoche, possono passare per tali i buoni cittadini, nemici di una situazione politica.

In Francia, Inghilterra, e sopratutto negli Stati Uniti, la polizia non procede contro i vagabondi nel modo che lo pretenderebbe il nostro Capo di Polizia; si limita ad osservarli ed in casi molto speciali a determinate misure preventive.

In Francia, il vagabondaggio è di spettanza della polizia, chiamata ivi municipale; in guisa che non istà sottomessa all'amministrativa o politica.

Così dunque, e senza entrare in ulteriori considerazioni la facoltà chiesta dal capo di Polizia è un pericolo per la libertà individuale, e prima di menomamente ferirla devesi limitare all'adozione di misure preventive e d'osservazione.

Il vagabondaggio è l'effetto non solo di cause materiali e morali, ma benanco di cause politiche che devono seriamente preoccuparne.

Il rimedio proposto dal capo di Polizia è peggiore del male; quantunque riconosciamo in lui zelo e buona intenzione.

Rassegna politica europea

ROMA, 1.° Maggio.

Eppur si muove!

La questione greca è finalmente risolta come noi abbiamo già molte e molte volte preveduto e preannunziato.

Il ministero Comunduros in tutto questo affare, checchè ne possano dire coloro che lo avrebbero veduto volentieri gettare il dado e mettere a repentaglio l'onore e la prosperità della Grecia, si è comportato con mirabile abilità e con saggezza tale da farci comprendere come la Minerva antica non abbia, per mutar di tempi e di altari, abbandonati i prediletti suoi figli.

Gli armamenti straordinari, che accompagnavano le note e le contronote della diplomazia, non erano, come vorrebbe insinuare una certa stampa maligna, nè comparse da scena, nè vane o ridicole fanfaronate.

Era necessario che la Grecia si mostrasse pronta all'azione perchè le potenze europee, desiderose di non vedere ardere l'Ucalegonte vicino, inducessero la Turchia a concedere quanto era concedibile nell'attuale condizione delle cose e dei tempi.

La Grecia ora ha ottenuto un gran punto. Le resta di procedere francamente nella via della libertà e del progresso civile, armi potenti con le quali, meglio che con la forza, conquisterà le provincie ancora strappate al seno della madre comune, e stabilirà la propria unità nazionale.

Quanto all'Albania noi vediamo già impegnarsi la lotta fra quelle guerriere tribù montanare e gli eserciti turchi.

Questa esuberanza di vita dei generosi discendenti di Giorgio Castriota, avrebbe potuto essere fatale alla Grecia, se questa, con pessimo consiglio, avesse preteso annetterli con la forza. Ora, invece, esercitata contro la Turchia, sarà una debolezza per questa potenza e porterà forse, con l'odio del nemico comune, l'amore dei comuni fratelli.

Se tutto ciò è bene quello che riesce a bene, come scrisse il buon Shakespeare, noi non possiamo che far plauso alla greca moderazione ed alla prudente quanto savia energia del ministero della Gran Brettagna, che, fra i mille sopracapi della sua situazione interna ed estera, ha pur saputo potentemente volere questo felicissimo risultato.

* * *

E a proposito dell'Inghilterra noi dobbiamo registrare la morte di Lord Beaconsfield, quel Disraeli, politico romanziere, che sembra non abbia potuto sopravvivere allo sfacelo di tutte le sue vane e compromettenti macchinazioni.

I telegrammi, che ne annunciavano la morte, annunciavano anche, strana coincidenza, la definitiva ritirata dell'esercito inglese dal Candahar. Di tal modo l'abbandono della politica avventuriera nelle Indie è stata la marcia funebre di accompagno delle esequie del nobile Lord.

La risurrezione della repubblica dei Boeri, stata da lui distrutta con ingiustizia pari al poco senno politico, gli era già comparsa, fantasma minaccioso e schernitore, nelle ultime ore della sua poco tranquilla agonia.

La legge agraria che si prepara per l'Irlanda gli aveva pur fatto comprendere come il conservatorismo della sua politica crollasse già da tutte le parti.

I pettegolezzi del suo ministro degli esteri Salisbury, che hanno mostrato a nudo le compiacenze del ministero conservatore per quella politica di usurpazione, che gli faceva annettere Cipro, tenere il sacco all'Austria nella fedifraga occupazione dell'Erzegovina e della Bosnia e prestarsi al giuoco di Bismark e dei monarchisti francesi, distraendo la Francia dalla sua via di libertà e di progresso civile, per buttarla nella pericolosa ed inutile conquista di un territorio africano, rompendo la concordia e l'armonia fra popoli degni di comprendersi e di combattere per la comune libertà, serviranno di epitafii al monumento, che decorerà la salma del poco compianto capo del conservatorismo d'Inghilterra.

Sorto in alto, ingannando tutti i partiti e facendosene sgabello a potenza, non ha lasciato dell'opera sua che un ridicolo titolo d'Imperatrice delle Indie alla sua *graziosa* regina. Morto alla fama prima di morire alla vita, l'unica questione che egli lascia dietro di sè la è quella se non fosse stato utile che egli morisse più presto.

Nè varranno certo a farlo vivere nella posterità i suoi lavori di letteratura, che furono pagati abbastanza con un effimero successo e con le sterline a lui procacciate dall'avida speculazione degli editori.

* * *

In Russia continua l'altalena del cedere o del non cedere alle giuste esigenze del popolo schiavo della più efferata oppressione.

Infatti se da una parte ci annunciano che nel Consiglio dei Ministri 9 di questi contro 5 si siano fatti appoggiatori delle più urgenti riforme e se si parla anche della imminenza di un *ukase*, che accorderà grandi concessioni ai contadini, d'altra parte ci giungono notizie di raddoppiati rigori polizieschi, di velleità terribili di resistenza e del licenziamento probabile di Melikoff, che sembra il più risoluto nella quistione delle riforme.

Terribile dilemma che a noi piace sintetizzare nei cento colpi di bastone regalati al carnefice per essersi dimostrato mal destro nell'appiccare i nikilisti, e che tragge naturalmente con sè la domanda, se per sentimento d'umanità si punisca il boia, che ha fatto soffrire i pazienti, o per sentimento di terrorismo si bastoni l'uomo che non ha saputo mostrarsi degno dell'alta missione di punire con fulminea celerità i nemici dell'Imperatore!

* * *

In Germania non abbiamo di recente che un atto di *cortesia* e di *condiscendenza* papale al signore di Bismark, davanti al cui potente volere il *non possumus* della Chiesa Cattolica è diventato piccino, piccino, permettendo il matrimonio, che si era voluto contrastare, fra un Principe protestante ed una Principessa Cattolica.

Abbiamo poi un documento ufficiale, che non ha certo la sua lieve importanza, siccome quello che constata come nel solo vecchio regno di Prussia, nel corso di un anno i tribunali hanno giudicato non meno di 1994 processi di lesa maestà!

Devono essere davvero contenti del loro governo quei bravi prussiani, amenochè non si voglia inferire che la guistizia in Prussia voglia punire l'affezione dei sudditi per il loro bene amato sovrano.

In Francia la vena astiosa e bellicosa del giornalismo clericale, legittimista, bonapartista, orleanista e gambettista, che, a proposito dei krumiri e di Tunisi, erasi iniettato di tanto fiele contro l'Italia, sembra a poco a poco inaridirsi, con grande scapito della nostra stampa francofoba, alla quale mancano così del pretesti per le sue altrettanto violenti diatribe.

Meglio così. Intanto ci piace di constatare il linguaggio corretto e amichevole verso l'Italia di tutta la stampa democratica francese e invitiamo i nostri fratelli in democrazia della stampa italiana a volere, come in parte hanno fatto finora, scaltrire il paese sulla mala fede degli speculatori della banca e della politica, che tentano e tenteranno di trascinare la nazione nella più pericolosa delle avventure.

La democrazia deve dire chiaro ed aperto tutto il proprio pensiero; mostrare al popolo come la discordia che si vuole suscitare fra noi e la Francia sia l'ultima risorsa della tirannia, che in tutta l'Europa vede già i suoi giorni contati; deve protestare contro ogni insinuazione di minaccia o di guerra verso la Francia, come contro un fratricidio ed un liberticidio: e deve riservarsi nelle più tristi contingenze quella libertà di azione, che rimane *ultima ratio* ad un popolo il quale si vede trascinato alla rovina dal suo governo di privilegiati e di intrusi.

Se la monarchia d'Italia e i suoi compiacenti cortigiani, se i suoi ministri ed il suo Parlamento possono con cuore leggero voler precipitare anche a Sedan, il popolo non deve poter subire la terribile sentenza del poeta latino:

Quid delirant Reges plectuntur Achivi

ma provvedere da sè alla incolumità della patria.

* * *

I nostri fratelli di razza latina di Bucarest non dovevano certamente aver letto la famosa maledizione di Samuele, quando fecero tante smanie e tanto scalpore per la elevazione del loro principe a re.

Il nuovo regno ha però subito parlato coi fatti, più chiaro e più esplicito degli stessi versetti della Bibbia.

La lista civile da 1,200,000 franchi, viene elevata a 3,000,000!

Una sottoscrizione *spontanea* della città di Bucarest ha raccolto 250,000 franchi per vestire ed ornare la *graziosa* regina! Opera di misericordia della quale sarà tenuto conto ai buoni cittadini di Bucarest... nel mondo di là.

La corona reale e gli attributi reali saranno, ben s'intende, comprati a spese della nazione, ma ogni città di Rumenia *si propone* di fornire una pietra preziosa comprata per *sottoscrizioni volontarie*.

Et nunc erudimini. La creazione di un nuovo re costa quanto un terremoto di Casamicciola.

Gran bella cosa avere un re! Il ministro Bratiano, dopo aver fatto questa così splendida creazione, e dopo avere, per darle compimento, fatta compiacentemente passare la legge di espulsione degli emigrati politici, stanco, come il creatore, si è riposato.

Gli succederà il suo omonimo Demetrio Bratiano, che siamo sicuri varrà quanto lui a *raccogliere* le *spontanee* offerte dei soscrittori.

Il 22 maggio avrà luogo la cerimonia dell'incoronazione del re Carlo, che entra con un nome di poco buon augurio nella serie dei monarchi d'Europa.

Si canterà il *Te Deum* ed i cortigiani faranno gazzarra.

Si affrettino a godere, perchè i tempi attuali promettono più spine che rose alle fronti coronate di Europa.

L. CASTELLAZZO.

NOTE ITALIANE

CORRISPONDENZA BI-MENSILE PER L'ERA ITALIANA

Dal 15 Aprile al 1° Maggio.

Coll'ultima mia vi scombiccherai giù qualche noterella sulla esposizione nazionale che si aprirà a Milano il 5 Maggio. Aggiungo a quegli appunti privi di perfezione qualche cos'altro.

Ormai dappertutto si parla di questa Esposizione come quella destinata a render lustro al paese, e dar sviluppo maggiore alle arti e alle industrie che concorreranno a farla bella con tutto ciò che di più squisitamente perfetto hanno saputo creare queste nobili figlie del pensiero e dell'operosità dell'uomo.

Ma se l'Italia ha serbato ancor tanto dell'antico splendore da farsi invidiare dalle altre nazioni rispetto alle arti; ha forse motivo di pensar seriamente alle sue condizioni economiche-sociali.

Se consideriamo infatti (questione messa in campo anche da un pregiato periodico di Milano, e trattata da ottima penna) a quanto sia l'ammontare del nostro commercio internazionale e di quanto le importazioni superino le esportazioni gioverà augurarsi che se l'Italia vedrà riprodotto, in questa Esposizione, a nudo, lo stato della propria economia politica; questa nazione che è giovane e che ha dinanzi a sè ricco e fecondo avvenire, saprà (per la nobile e pacifica palestra che sta per aprirsi) far prendere un nuovo impulso e più forte alle vitalità sua senza illudersi troppo su di essa.

Ecco il pensiero che corre oggi tra noi, alla vigilia di questa nuova festa delle arti e delle industriose discipline.

* * *

Alcuni signori del Comitato, la settimana scorsa, furono in Roma per dare officiale invito alle LL. MM. Il Re si dimostrò grato alla cortesia ed espresse desiderio che la Esposizione si aprisse il giorno 5 invece del 1° Maggio. Così sarà fatto; e per la occasione vi sarà un discorso inaugurale del Sindaco ed uno di un Ministro.

* * *

Bisognerebbe parlare di tutti i comodi introdotti ultimamente nella Esposizione onde renderla vieppiù attraente, ma ci vorrebbe un volume *in folio* per farlo.

Posso dirvi che è ultimato il pallone aerostatico capace di sollevare fino a 20 persone. Direttore della fabbricazione di esso ne è stato l'egregio ed ardito capitano *Enrico Beudet*. È facile supporre come debba essere stupendo il vedere da quella altezza la elegante e maestosa fabbrica della Esposizione, e che colpo d'occhio debba offrirsi allo sguardo di quelli che avranno il coraggio (è naturale che non tutti l'avranno) di osservare da 200 metri d'altezza la bella Milano, i colli della Brianza, i monti di Lecco, e le Alpi nevose....

Per la sera dell'inaugurazione poi tutta la città sarà illuminata e che Milano quella sera sarà fantasticamente bella e sfarzosa ce lo assicura il nome del signor *Ottino* di Torino incaricato di rivestire di luce svariata e multicolore il corso *Venezia*, il corso *Vittorio Emanuele*, i bastioni di *Porta Venezia*, la via *Manin*, la piazza *Cavour*, gli archi di *Porta Nuova*, la via *Manzoni* ed il *Duomo*....

E già che sono a parlar di Milano, registro con piacere il sempre crescente successo che al teatro della *Scala* ha avuto l'opera del Verdi (rifatta e non nuova come erroneamente scrissi la prima volta) il *Simon Boccanegra* che all'applauso ottenuto la prima sera che parve un'omaggio al maestro presente, aggiunse nelle successive un apoteosi nobilissima e meritata.

La scuola di Verdi è ammirata in Italia; quest'uomo che ha toccato tutte le fibre dei nostri cuori ci è caro e noi, senza plagio ed esagerazione, lo adoriamo.

Io vi parlo come *impressionista*, riguardo a musica, ma vi esprimo un'affetto comune e non vi dirò bugia se aggiungo che ho veduto qualche *wagneriano*, qualche fiero avversario di Verdi esser commosso anch'egli a quelle note appassionate, a quelle frasi dettate dalla ispirazione del genio.

* * *

Accozzo alcune notizie alla rinfusa.

Al *Costanzi* di Roma le due serate di beneficenza per i danneggiati di *Casamicciola* sono riuscite stupende e l'introito è stato favoloso. Quegli infelici benediranno ai cuori che loro apportano sollievo in tanto lutto; ma l'anno 81 pare fatale. Le sventure da cui sono state percosse Nizza, Casamicciola, Parigi appaiono quasi scherzi di fronte alla più tremenda che ha desolato *Scio*. Dieci e più mila sono le vittime di questo terremoto che non ha riscontro nella storia; città e villaggi sono sepolti per intero ed in uno spaventoso miscuglio sono caduti a terra i monumenti della Croce ed i monumenti della Mezzaluna.

Sono cose che fanno inorridire, e a me par d'essere diventato un Geremia dacchè, ogni volta, in queste mie ho avuto sempre un nuovo disastro da lamentare.

Anche se ci volgiamo all'Estero; la santa Russia per esempio ci da delle notizie pacifiche, consolanti e degne del secolo dei lumi come volgarmente si dice il secolo XIX....

Gli assassini dello czar sono stati giustiziati ed il boia ebbe poi cento vergate pel modo barbaro con cui operò la esecuzione. Gli imputati, dicesi, hanno salito il palco con calma e fermezza. La *Sofia Petrowski* tentò uccidersi più presto slanciandosi nel vuoto.

Nel medesimo tempo si arrestavano e si processavano 204 studenti sotto l'imputazione di mancanza ai regolamenti e di essi 17 sono stati espulsi, 71 sono in carcere e 100 ammoniti....

Brrrr!.... son notizie che fanno rabbrividire! Confesso che in questo cantuccio d'Italia, nonostante il male che si dice del suo governo, ci si sta meglio che nel Santo Impero....

E a proposito del governo d'Italia, dove lascio la famosa *quistione Tunisina*, *Algerina* o *Francese* che dir si voglia?

Per lei *Cialdini* ambasciatore a Parigi, si dimise: per lei i lettori dei giornali hanno avuto ed hanno tuttora, ampio pascolo alle discussioni giornaliere: per lei infine il Ministero ebbe il voto di sfiducia e cadde.

E successe la crisi! Ma la crisi l'avrete appresa da altri giornali ed anche come il Ministero sia risorto, sicchè lascio ad altri medici più dotti di me la storia delle *diagnosi* che essi compiranno senza marroni, senza cantonate, e sopratutto senza andar contro le vostre opinioni....

Intanto la situazione è tesa, e la domanda che si fa oggi è questa:

—Il conflitto tunisino-franco-italiano come finirà?

L'Epoca in una delle sue ultime illustrazioni rappresentò un galletto in postura arrogante sopra un sasso con sotto scritto:—*Tunisi*: e di faccia a quello, l'Italia che a braccia incrociate e con il *Duilio* a fianco; domanda al prepotente animaluccio:

—*Galletto mio bello, ora che hai rimesse le penne e che hai scordato gli scapaccioni prussiani vorresti farmi esperimentare sulla sua cresta questo gingillo?*

* * *

Nella lista necrologica oggi apparisce il nomo di *Beniamino Disraeli*. Misto di acutezza di mente e di ambizione sconfinata che in lui era così naturale da fargli dire:—*Oh! sì, il mondo è la mia ostrica che io aprirò colla spada*—politico come romanziere, romantico alquanto come politico; prodigo, elegante e ricercato sempre; sempre atteggiato come se recitasse una commedia sopra un teatro ben vasto; quest'uomo ha saputo toccare la meta cui aspirava superando ogni ostacolo, e forse non a torto si disse di lui quando la regina lo chiamò *Lord Beaconsfield*:—*Un Disraeli ci perde a prendere un'altro nome, quand' anche a questo è unito il titolo di Lord.*

Italicus.

CORRIERE D'ITALIA

(Col vapore SUD-AMERICA)

Date fino al 3 Maggio.

IL GENERALE CIALDINI

Pareva certo che il Generale E. Cialdini, Duca di Gaeta e Ambasciatore d'Italia a Parigi, dietro le aspre censure cui fu fatto segno nella Camera dei Deputati a causa della biasimevole di lui condotta nella quistione franco italo-tunisina, volesse presentare al Governo di Roma le sue dimissioni.

Forse il Generale avrà già dato codesto passo che non può se non che tornare a vantaggio dell'Italia, poichè egli potrà essere valente soldato quanto si voglia, ma è un fatto ormai constatato ch'egli è un pessimo diplomatico.

* * *

NUOVA LINEA DI VAPORI

Il Commercio di Genova ci dà la lieta notizia che si è costituita una compagnia di navigazione italiana con sede principale in Genova, allo scopo di fare i viaggi mensili dai porti di Italia al Pacifico, con grossi e veloci piroscafi aventi tutte le comodità anche per il trasporto di passeggieri di prima, seconda e terza classe.

Realizzandosi il progetto verrebbe soddifatto il desiderio che nutriva da gran tempo la numerosa nostra colonia italiana esistente nel Perù e nel Chilì.

Facciamo plauso agli iniziatori di tale impresa, nella fiducia che il nostro Governo vorrà concorrere anche da parte sua al prospero successo della stessa, onde in ogni evento in avvenire la suddetta nostra colonia non abbia più a trovarsi in quel completo isolamento che tanto si deplorò nei recenti avvenimenti guerreschi.

* * *

LA FAMIGLIA GARIBALDI

Menotti Garibaldi è tornato da Caprera sul Continente col medico che vi aveva condotto per la malattia di Manlio Garibaldi. Il generale e tutta la sua famiglia stanno ora benissimo.

* * *

NUOVO MINISTERO

Confermasi che verrà istituito un ministero delle poste e dei telegrafi. Quello del tesoro ritardasi, affichè Magliani compia l'abolizione del corso forzoso.

* * *

IL NESTORE DEI MILLE

A Novara il giorno 20 scorso un mesto corteo accompagnava alla tomba il nestore dei Mille, il capitano Alessandro Fesola!

Nato nel 1799, fu cadetto nel reggimento dragoni. Parteggiò con i liberali, e nel 1821 combatteva a Novara con quel pugno di generosi che furono i veri precursori dell'italiano risorgimento. Esule recavasi nella Spagna prendendo parte attiva alle lotte del 1822 23.

Nel 1830 combatteva a Parigi, nelle memorande giornate di luglio.

Volontario nel 1848-49 distinguevasi sui campi di Lombardia e di Novara.

Nel 1859 non mancò all'appello, e col corpo di Garibaldi pugnava a Varese ed a Como.

A 61 anni compiuti, correva ad arruolarsi nella leggendaria spedizione dei Mille, ed al Volturno si guadagnò la medaglia al valor militare.

Entrato nell'esercito con il grado di capitano, vi rimase sino all'età di 73 anni, e quindi ebbe onorata giubilazione.

D'animo gentile, generoso, amico affettuoso, specchio di civili e militari virtù, lascia immensa eredità d'affetti!

I Veterani, i Reduci, l'Esercito, i cittadini tutti concorrevo volonterosi a rendere le ultime onoranze allo strenuo campione di tante battaglie, E la gente scopriva riverente il passaggio del mesto corteo.

COMMEMORAZIONE

Il 20 aprile mentre i Repubblicani di Roma celebravano l'annua commemorazione dei fatti d'armi del 1849 al Gianicolo, narquero dei gravi disordini.

Il solo avv. Fratti pronunziò un violentissimo discorso contro gli antichi repubblicani, *divenuti i servitori della monarchia*, contro Gambetta e i repubblicani opportunisti.

Dopo il discorso si volle appendere al Vascello due corone a nome del repubblicani d'Italia con nastro rosso e la leggenda: *Ai caduti del 1849 i repubblicani italiani del 1881.*

Gli agenti si planciano e sequestrarle, il tumulto diventa indescrittibile; ne segue una lunga colluttazione, che termina con parecchi arresti. Vi sono anche dei feriti.

NOTE ROMANE

La casa degli Spiriti

ROMA, 20 Aprile 1881.

(*Continuazione e fine*)

Cioè, le fila, ci sono, ma il gomitolo è più arruffato di prima.

Se si va a domandare qualche spiega alla padrona di casa in via Larga, vi risponde con aria misteriosa e con accento sommesso dapoichè ci sono le guardie, che gli spiriti hanno cessato; se si dice qualcosa agli agenti di guardia, vi rispondono che non hanno sentito nulla poi si domandano proprio alla gente del vicinato, vi rispondo che le guardie non sentono perchè hanno ordine di non sentire e che la padrona ora non ascolta perchè fa orecchio da mercante.

.....

A complicare sempre più l'imbroglio, nel libro della questura trovai or son due giorni la seguente nota veramente umoristica. La trascrivo tale quale:

«Sono tre giorni che la questura mantiene due guardie di P. S. nella stanza di sotto dove prorompono i rumori e le scosse alla stanza stessa.—La persona delle guardie ha fatto scomparire gli spiriti.

«Non si udì più il minimo rumore. Il pubblico può cavarne le deduzioni.»

.....

Essendo anch'io una particella di quel pubblico, ho letto il libro senza nessuna deduzione, mi permetto di cavarne subito rispettosamente qualcuna, sotto forma di interrogazione.

Delle scosse della casa e delle paure degli Inquilini di via Larga la Questura ebbe notizia fino dalla prima metà del mese scorso; ilno d'allora gli allarmi dell'ultimo piano reclamarono il soccorso degli agenti; com'è che questo soccorso (di Pisa) è arrivato circa dopo venti giorni, quando cioè la burletta degli spiriti aveva preso proporzioni farolose?....

Un'altra domanda:

Gli agenti che stanno ora di guardia nella casa *spiritata*, non vi rimarranno di certo eternamente. Suppongo per un momento che, appena andate via le guardie, ricomincì il chiasso, si rinnovino le paure, si ripetano i reclami. Che bella figura va a farci la Questura?

Dopo quindici giorni di cagnara, dopo gli esperimenti fatti dagli ingegneri e dalle guardie, dopo le ricerche minuziose, attente pratiche nelle case circonvicine, dopochè da tante quasi mezzo mese nessuno è riuscito a spiegare le cause di quelle scosse, la Questura ha il coraggio di domandare al pubblico le sue deduzioni!!...

La prima deduzione che a rigor di logica ricavi il pubblico sarà questa: Dopo quindici giorni la Questura non è riuscita a spiegare le cause delle scosse o gli autori della burletta.

.....

In tanto questo posso dirvi: che gli spiriti di Via Larga, continuano a farne delle belle.

Dopo quella nota stranamente umoristica della questura io ho creduto bunno fare l'inquilino scosso non al fosgero più intese; invece oggi ho potuto convincermi del contrario ed ecco ciò che nudo.

Le guardie di questura furono messe a guardia della casa fino dallo scorso venerdì. Non presero possesso della stanza spiritata, dello sottostante sta appartenente al signor cavaliere Arena.

Erano le 9 e mezzo pomeridiane di quel giorno; nella camera dora il odono le fesse stavano oltre le due guardie, un amico del signor Zandolfo e quattro o cinque suoi amici che, spinti dalla curiosità, avevano voluto visitare la camera degli spiriti.

La conversazione, è sottintesa, si aggirava tutta sugli spiriti, sulle scosse che si erano intese fino a notte e sulle cause possibili o pur sempre ignote che le producono.

A un certo punto sètto su uno dei presenti o disse: raphecci cinque lire se gli spiriti si facessero sentire ancora una volta!—Non passarono forse dieci secondi, o tre scosse potentissime fecero sobbalzare tutta la stanza; le guardie uscirono fuori per vedere se mai nella stanza vicina vi fosse qualcuno che avesse prodotto i rumori; le investigazioni al solito riuscirono infruttuose.

Corse allora una delle guardie giù all'appartamento del signor Arena dove si trovano altri due questurini.

—Avete inteso le scosse?.....domandò la guardia.

—Noi?.....Manco per sogno!

Questa scena abbastanza comica accadeva, come ho detto, venerdì a sera. Alla domenica il Questore faceva scrivere quella noterella annunciatrice nella quale si raccomandava al pubblico di fare le deduzioni *che del caso*.

I commenti a voi e a me il lavacro di Pilato!

Vostro

B.

DISPACCI

Corrispondenza telegrafica dell' «Era Italiana»

BUENOS AIRES, 31 Maggio—Federico Doro chiese ieri udienza al Ministro degli Esteri.

Dice che pubblicherà qui *La Nacion*.

—E' qui giunto l'esploratore Moreno. La Societá Geografica nominò una Commissione per riceverlo.

—La piccola Bistori—Gemma Cuniberti—parte fra pochi giorni diretta a Rio Gianeiro e Nord'America. Forse, di passaggio, darà alcune recite in Montevideo.

CRONACA

Sottoscrizione a favore delle vittime del terremoto di Casamicciola.

Somma antecedente. . . . . $ 241,13

Vapore «Sud-America»—Ieri mattina giunse in porto il tanto impatientemente atteso vapore *Sud-America*, della Compagnia G. B. Lavarello e C. Alcuni ora d'allarme, e saltanti

SOCIETÀ GENERALE DI TRASPORTI MARITTIMI
A VAPORE

LINEA MENSILE DA NAPOLI A BUENOS AIRES

IL VAPORE FRANCESE

SAVOIE

Capitano Guirand

Partirà il 19 di Giugno 1881 per **Rio Janeiro, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli.**

Si danno bollette di passaggio di prima classe d'andata e ritorno con ribasso del 20 % valido per un anno.

Le persone che desiderano far venire passeggieri d'Europa pagheranno qui il passaggio per mezzo di una cambiale; e nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito integramente l'importo.

Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passaggieri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo con assicurazione per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti via Zavala 174.

M. Llamas e Comp.

APERITIVO EXQUISITO—TONICO HIGIENICO

AMER PICON

Superior a todos los bitterá conocidos; Premiado en todas las exposiciones con las mas altas recompensas.

CRUZ de la LEGION DE HONOR en la Esposicion Universal de Paris nel 1878

UNICOS AGENTES EN LA REPUBLICA O. DEL URUGUAY

H. COHE Y Cª

Calle Rincon 65 — N° 77 perm.

GRAN SARTORIA
DEL
MISTERO

Confezione d'abiti

ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

272—Via 18 di Luglio—272

Questo stabilimento ha l'onore di offrire i suoi servigi al pubblico comprometendosi a fare—

Abiti completi su misura casimir pura lana. . . .	$ 8,00
Id. id. con paletot. . . .	12,00
Pantaloni di casimir pura lana, su misura. . . .	2,50
Id. id. fortti. . . .	1,50
Abiti completi buon casimir, taglio e fattura elegantissimi	7,50

A mezza quadra dalla Statua

Di rimpetto al circolo

d.28-p.

LA VICTORIA

324—URUGUAY—324

GRAN FABRICA A VAPOR

De chocolate, café, pimienta, canela, y especias molidas

Proprietario: JUAN QUIROLA

Especialidad en chocolates de todas clases trabajados en máquina á vapor construida espresamente para esta casa.

Puede asegurarse que esta fábrica es la primera que puede elaborar y vender MAS BARATO los ricos chocolates de Vainilla y Canela sin mezcla alguna que pueda perjudicar á la salud como frecuentemente sucede con los de otras fábricas. Se garante que su elaboracion es de puro y legitimo Cacao Caracas.

Como esta casa recien empieza á trabajar en este ramo y en consecuencia no ha podido presentarse en ninguna exposicion, se ve privada de ostentar en las etiquetas, de cubierta ningun emblema de medalla. Sin embargo entretanto no llegue ese caso, se advierte á los consumadores que en dichas etiquetas está impresa la Marca de Fabrica: **La Victoria.**

CONFITERIA

Confites de verso	Confites de licor
» » canela	» » café
» » almendra	» » avellana
» » pestacho	» » piño e
» » colandra	» » anis

PASTILLAS de letra de varias clases de menta
idem de banana, id. de rosa. GRAJEA.

Fabricacion en grande escala de la higienica.

Dulce de Membrillo elaborado á vapor, clase garantida y especial condicion para su fresca conservación y trasporte.

Riquisima jalea de membrillo.

Confeccionada especialmente en esta fabrica y acondicionada en tarros de lata y vidrio, al gusto del comprador.

Dulce de frutas abrillantadas
Id de frutas secas.
Id de frutas en caldo, TURRON.

Caramelos de todas clases por mayor y menor.

NOTA - Los señores compradores por mayor de la capital como tambien los de la campaña con garantia pueden dirigir sus pedidos en primer escala, pagando sus compras en cinco meses de plazo ó otras coediciones convencionales

OTRA—La casa se encarga de toda clase de encomiendas, bandejas, ramilletes y fuentes á gusto del consumidor y á precios acomodados. garantiendo los articulos de primera calidad, servicio inmejorable, y puntualidad para la hora en que se hagan los pedidos.

OTRA - Las personas que quieran visitar la fabrica pueden hacerlo á cualquiera hora del dia pues en ellos recibirá un favor su dueño.

Juan Quirola.

ADVERTENCIA A LOS CONSUMIDORES DE CHOCOLATE—Para impedir falsificaciones que á menudo se hacen con productos buenos, los compradores estan prevenidos que cada ladrillo ó medio cilindro de Chocolate de esta fábrica lleva grabado el nombre LA VICTORIA.

Cada ½ kilo de Chocolate tiene el peso justo de 459 gr. 105.

Carpinteria y tornerinde Vicente Mio—En este Establecimiento se hacen y se componen todas clases de muebles, escultura y todo trabajo perteneciente al ramo con prontitud y esmero á precios módicos Calle Mercedes núm. 255—

Jardin y Recreo del Siglo, frente á la Iglesia de la Aguada - Esta antigua casa se ha arreglado para los aficionados al juego de bochas, buenas canchas á la moderna, se sirven buenas clases de bebidas y comidas a todas horas del dia. Se hacen ramos, se venden plantas y se construyen jardines á precios reducidos.

Muebleria y tapiceria de Santiago Orengo. calle Rincon 181 Esta acreditada casa tan conocida ofrece su trabajo pronto y á precio sumamente módico.

Zapateria de Juan Bossio—Se hacen todas clases de calzados de medida y composturas, á precios módicos—Calle do Ibicui 25 y 27.

Hojalateria de la Estrella—Calle B. Ayres Nº 82 esquina Colon—En establecimiento se hacen todas clases de trabajo perteneciente al ramo, á precios sumamente módicos—BIAGGIO BRUNO.

Hotel CAFÉ Y CONFITERIA DEL PUERTO—Desde el 15 del corriente este establecimiento quedará abierto de noche y de dia para comodidad de la numerosa clientela.—Comida á todas horas—Precios módicos—Cuartos amueblados.

Caselli Giuseppe—Arapey 239—Costruttore e accordatore di piani forti.

A los molineros y rhenareros en particular.—En la calle Agraciada número 85 y 87 en el taller de José Cina se venden máquinas italianeras para limpiar trigo a precio reducido, y perfeccion inmejorable.

Carpinteria de Follenpio Valli—Esta acreditada casa es la única que dá cumplimiento á toda clase de trabajo perteneciente al ramo—Reconquista 181

Hojalateria romana de José Cioffi—Calle Uruguay 374—Se galvaniza y se estañan toda clase de fierro. Unica casa que hay en Montevideo.

Carpinteria Mecánica de Pedro Garrone y Ca., calle del Yi, núm. 21—Se hacen y se componen toda clase de maquinarias concernientes al ramo de molinos y tahonas, y otros articulos á precios módicos y garantidos.

Rivanera CAYETANO—Dorador—Se hacen marcos, espejos y galerias, consolas, rinconeras, mesitas y toda clase de trabajo, concerniente al ramo—Trabaja para Iglesias y casas—Calle 18 de Julio núm. 69.

Café Fonda y Posada del Puerto de todas las Naciones—De Paolino Frassi, Calle del 25 de Agosto números 49, 51 y 53, y Yacaré 1 y 3.

Cardini GIOVANNI il Bolognese, calle Soriano 21 — Assortimento di paste all'ovi, tagliarini, lasagne, gasse alla genovese e fettuccie. Domenica e Giovedi. Ravioli, tortelli alla bolognese.

Decencia PROLIJIDAD y baratura en la Peluqueria Libertad, Soriano, 25. Los trabajos en pelo mas barato que en ninguna parte. Se hace cualquier trabajo de pelo caido, perfumeria de todas clases Soriano 25.

Occhio! Gran carpinteria di Carlo Valli. Si costruiscono mobili di ogni classe, garantendo la solidezza e lavoro perfetto, come pure si fanno mobili massicci per il campo. Letti di ogni classe, grandi e piccoli armarii, lavatoj. ecc., ecc Si comperano e, si cambiano mobili usati contro nuovi. Si compone e si lucida a domicilio, il tutto a prezzi sommamente modici.—Via Buenos Aires 92.

Colchoneria DEL PLATA de Luis Clerici. Se hacen y se componen colchones elásticos y se trabaja á domicilio al estilo de Europa, á precios módicos, calle 18 de Julio n.° 461 Union 219 y 221.

Sastreria del Buen Gusto—Calle Buenos Aires, 221—En esta conocida sastreria por el público Montevideano, se hacen trajes de casimir pura lana á 9, 10, 12. 13 y 15 pesos. Esta rebaja que hacemos es debido á haber recibido un selecto y gran surtido de los mejores casimires que se fabrican en Europa.

Zapateria del Vesubio—de Pietro Perrotta, calle Buenos Aires núm. 196.—Se hace toda clase de calzados de medida á la moda y á gusto de los compradores. Precios sumamente módicos.

Herreria del Uruguay—En esta casa se fabrican máquinas garantidas para matar hormigas, tejidos de alambre galvanizado, alambre bruto para cercos, gallineros y otros servicios, bancos y sillas de fierro y madera propios para plazas ó jardines, glorietas, camas con rejillas y toda clase de trabajos pertenecientes al ramo—Calle Uruguay 329 y 331, entre Queguay é Ibicuy.

Agosti y Ca. Limpiadores de ropa y guantes. Se compone toda clase de ropa de hombre.—Calle Misiones, 153.

Colchoneria ORIENTAL de Ludovico Figoli, calle Reconquista núm. 214 frente al mercado Central.

Se hacen y se componen colchones elásticos y se trabaja á domicilio á precios módicos.

Nuova Relojeria y pinteria de A. Peupinel y Ca. Se compone relojes de todas clases, músicas y objetos de oro y plata. Se garante el trabajo.—Uruguay 322.

Marmoleria de Roma de la nata y Calvasina Calle Colonia números 106 y 108, esquina Arapey, en esta casa se hacen todas clases de trabajos, á precios reducidos.

Caffé E BIRRERIA di Giuseppe Usleozhi, Piazza Indipendenza num. 179. Questo nuovo locale recentemente aperto, offre como dità, bigliardo e consumazioni di prima qualità.

Herreria Solis de Francisco Samboza, calle del Cerro 201.

Sombrereria De la estrella —de Pantaleon Rinaldi y Hnos. Gran surtido de sombreros se hacen composturas de todas clases, á precios módicos—Calle 18 de Julio núm. 312

Fábrica De tabacos—Calle Costituyente núm 3 de Elias Gamba se pica tabaco de todas clases á precios muy acomodados.

Sastreria y Roperia de A. Ramballi y Ca., calle del 18 de Julio, 51—En esta casa se encontrará siempre un gran surtido de ropa hecha y de casimires franceses y gustos ingleses para medida.

Carpinteria del Sarandí de Acquarone y Alonso—Se construyen y se lustran toda clase de muebles y tapiceria—71, calle Sarandi, 73.

Sartoria Si lavora perfettamente alla moda, ed a buon prezzo. Si aggiustano e puliscono abiti da uomo—*Federico Zanfini*—Calle Ciudadela 216.

Hojalateria de Antonio Corci, calle Buenos Ayres esquina Misiones.—Trabajos del ramo á precios módicos y servicio pronto.

Muebleria y Tapiceria del Pregreso de Lorenzo Elena, calle 18 de Julio, 398.

Partera Maria Pisano de Fiammengo—Avisa al público en general que ha trasladado su domicilio a la Calle 18 de Julio Nº 635 entre Gaboto y Magallanes.

Emporio di letti e mobili diversi a prezzi bassi - Mercedes, 396.

Hojalateria del Sol, calle del 18 de Julio, núm. 225, entre Queguay y Rio Negro. Se vende al por mayor y menor, se colocan y componen bombas y aparatos de gas, se hacen toda clase de trabajos pertenecientes al ramo, todo á precio módico.—El dueño de la Hojalateria: *José La Rossa.*

Sombrereria Ligure y fábrica de sombreros de todas clases de Ambrosio Rovegno, calle Soriano, 41.—Se hacen sombreros sobre medida y se limpian y componen sombreros de todas clases.

Tomasa Degrossi Casa especial de flores artificiales,—calle de Ciudadela n. 115—Se hacen coronas y ramos de todas clases y se tiñen y rizan plumas.

Relojeria de Fernando Varini—Soriano 111—Se hacen toda clase de composturas de relojes de bolsillo y de campana y se encarga de hacer cualquier pieza por complicada que ella sea.

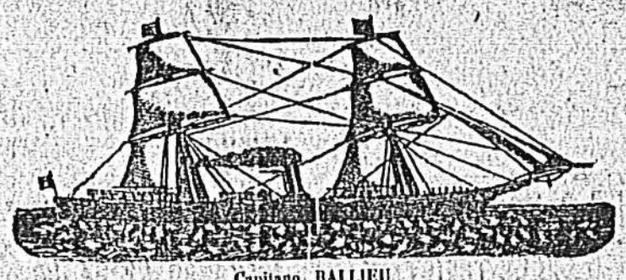
ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

SERVIZIO POSTALE MENSILE FRA GENOVA E RIO DE LA PLATA
COI PIROSCAFI

L'Italia di 4,000 tonnellate e 2,000 cavalli, **Umberto I** di 6,000 tonn. e 3,000 cavalli di forza, 3,000 tonn. e 1,500 cavalli

Il magnifico vapore

L'ITALIA



Capitano BALLIEU

Partirà il 29 Giugno 1881

	1ª CLASSE	2ª CLASSE	3ª CLASSE
Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova, Napoli	$ 144	$ 115	$ 48

Si danno biglietti d'andata e ritorno con 20 p.% di ribasso per la 1ª e 2ª classe, e con gran ribasso nella 3ª classe.

Si fanno venire famiglie d'Europa a prezzi redotti obbligandosi la Società ritornargli integro l'importo dei passaggi depositati ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio.

NOTA—Il biglietto del vaporino è compreso col passaggio. Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per Italia, senza passaporto del Consolato Italiano.

Si emettono cambiali pagabili in oro ed alla vista su qualunque paese o città d'Italia.

Si affrancano lettere sino a destinazione.

Antonio Piaggio
Calle Zavala 76.

ALAMBRE PARA CERCOS

Media Patente (Best Rolled) Nº 1 á 6

Patente extrafino (Best Drawn Annealed)

Núms. 2 á 10

ACERO EXTRAFINO (BEST STELL) NUMS. 4 á 10

FIERRO GALVANIZADO, HOJA DE LATA, LOZA

Varios surtidos, despachado y en depósito

Wm MEIKLE & Cº

CALLE CERRO-LARGO Núm. 64 (esquina Florida)

mzo.5 perm.

Nueva casa de Cambio, Préstamos y Pasajes—216 Sarandi 216—Se facilita dinero, sobre hipotecas, deudas, acciones, alhajas y cualquier objeto, que represente valor, á interes muy módico.

Broncería Y FUNDICION DE BRONCE DE LA MARINA de Ambrosio Roveda—Calle Treinta y Tres, 90—Especialidad para saladeros y marina, bombas de todas clases, se colocan cañerias y aparatos de gas, máquinas para peluquería, se hacen y se componen para-rayos y elavacion de buques.

Avviso Al Povero Genovese si compra no e vendono mobili, abiti, libri, armi e qualunque oggetto che rappresenti valore. A richiesta si va a domicilio, calle Cerro 190.

Carniceria Di via Maldonado núm. 161. Si vende per dover andare a Roma.

Sastreria Eleganeia de Sanierno, de Luis Barrella. Calle Colonia, núm. 6 y 8.—Avisa á su clientela que ha reformado completamente su sastreria, en la cual se encontrará un rico y variado surtido de casimires ingleses y franceses á precios reducidos.

Societá italiana Cuochi e Camerieri—Via 25 Maggio Nº 352, 1º piano—Contando questa società con un buon numero di ottimi cuochi e camerieri, avvisa il pubblico che si onorerà quest'ufficio con richieste del personale; sarà puntualmente servito senza pagare commissione. L'ufficio é aperto dalle ore 1 alle 3 tutti i giorni.

Fotografia DE ROMA—Calle 18 de Julio núm. 400—Trabajos garantidos mas finos y mes baratos que en otras partes:—Se hacen retratos, copias y reproducciones de todos tamaños hasta el natural por malo y borrados, con pintura ó sin ella.

A todos precios, de 80 cent. para arriba

El Movimiento PERPETUO—Zapateria toscana de Antonio Bonaldi—Especialidad en calzado del pais, estranjeros de todas clases, especial sobre medida, precios módicos—Calle 18 de Julio, entre Ibicui y Cuareim.

Gran Fábrica de Velas de Cera y Esterina, por mayor y menor, de Maria Durante—Se venden velas de cera y esteari de todas clases y tamaños. Gran rebaja en los precios de las velas de cera y estearina—Calle Rio Negro, núms. 50 52

Relojeria Suiza DEL CORDON—18 de Julio 512, de J. Galimberti. Se garanten en este establecimiento las composturas de los relojes por un año, y se hacen joyas de toda clase á precios módicos.

Rosa Durante Via 25 Agosto N.° 216 Assortimento di articoli di cabotaggio e ramo di *tienda.*

Zuequeria De Paris—De Pedro Musetti y Ca. — En esta casa encontrarán toda clase de zuecos y de calzado. Los comerciantes de campaña encontrarán un bonito surtido como para el agua, de todas clases, á precios módicos.—Calle de Andes núm. 176, entre 18 de Julio y Colonia.

Fábrica de Cepillos de Bartolomé Larghero. Especialidad en cepillos finos, se hacen para toda clase de máquinas y escobillones de cañon, surtido de cepillos para botas, pisos, etc., etc., á precios módicos—Calle de 25 de Mayo núm. 482.

L'Aida En este pequeño Bazar se encuentra un variado surtido de tienda y merceria; todo á precios equitativos. Calle Soriano, esquina Rio Negro.

Colchoneria Varesina de los dos Hermanos Monteli, se hacen y se componen elásticos y se trabaja á domicilio al estilo di Europa, á precios módicos, tambien hacen árganas y bastos y se componen á precios módicos Calle Durazno núm. 233.

Ricreo degli Amici—In questo antico e accreditato stabilimento, unico nella sua classe sito nella via Yi núm. 51, 56 (Aguada) si costruiscono mazzi di fiori eleganti e alla moderna, e si vendono ogni classe di piante. Chi desidera mangiare bene e bevere meglio può intervenire, ché será servito con puntualità e polizia.

Offriamo pure un grande salone apropositó per balli banchetti, riunioni di società, il tutto a prezzo che non ammette competenza.

Enrico Ghisolfi y Ca.

Sastreria Y ROPERIA DE LA UNION De Chittolini Adriano - Ituzaingó 138, entre Rincon y 25 de Mayo.

Gran surtido de articulos Ingleses y franceses á precios sin rival. Trajes de medida garantidos por su perfeccion. Prontitud y elegancia. Precios muy módicos. mzo 23 pm

Fabbrica di Camicie di tutte classi a prezzi senza competenza—Deposito di olio legittimo di oliva il migliore che si introduce nel paese, che si riceve mensilmente dal Castello di Drano—Calle Paysandú. 156—*Luigi Croce.*

Sombrereria Del Uruguay de José Maestrangelo Gran surtido de sombreros para hombres y fino. Gorritys de todas clases, camisas, corbatas y demás artículos del Ramo. Precios sumamente módicos, calle Uruguay 272.

Liquidacion Completa, venta á todo precio por conclusion de negocio, acudan pues, á todas horas del dia. 25 de Mayo 134.—Montevideo.

Sastreria DE LA ESPERANZA—Calle Mercedes núm. 104 (Esquina Convencion.)

En esta acreditada sastreria se ha recibido un gran surtido de géneros para la estacion. Se hacen trajes completos sumamente baratos á 10 11 y 12 pesos.

Vino, vino, vino Col vapore NORD AMERICA arrivato ultimamente si è ricevuto una forte rimessa di vino del migliore di Piemonte, Barbera, Moscato, Neirano, Tokai, Nebiolo, avvertendo gli amici ed al pubblico in generale che lo troveranno nella Zuequeria di Antonio Anselmo, calle Agraciada numero 170, Aguada.

Caffé PIEMONTESINA — Calle Ciudadela, 162—Si è ricevuta una partita di vino italiano spumante e Nebiolo, Vermouth e liquori sopraffini.

Caviglia y Ca. Ha abierto otro gran establecimiento del ramo de muebleria, trabajando al gusto moderno y con la mayor solidez á precios muy baratos. Dígnense visitarlo en la calle San José núm. 163.

Zapateria—Calle 25 de Agosto 55 y en la misma calle 209—Se hace toda clase da calzados de medida á la moda y a gusto de los compradores. Precios sumamente módico.

Fonda LAMARMORA — Se mudó de la Calle Maldonado, 206 á la de Yaguaron 417 esquina Maldonado.

Angela FOGLIA—Partera italiana aprobada. Avisa al público en general y á su numerosa clientela en particular, que habiendo hecho en su casa muchos arreglos cuenta ahora con grandes comodidades y ofrece sus servicios profesionales á cualquier hora del dia y de la noche. Calle San José núm. 263,

Baratillo «LA SITUACION» de Andrés Falcone, calle Canelones núm. 22 entre Florida y Ciudadela.

Especialidad en cristales, loza, merceria, etc.

Industria Nacional — FABRICA DE CAMISAS DE JUAN MAZZINI—El propietario de este establecimiento ofrece al público cualquier clase de camisas, tanto sobre medida como al menudeo, cambia los cuellos, puños y pecheras á las camisas usadas dejandolas como nuevas de cualquier forma al gusto del interesado, este establecimiento que cuenta mas de tres años de existencia basta por si solo para recomendarlo á este público; todo trabajo garantido, precios módicos.—Montevideo, calle del Ibicuy núm. 8 10 y 12, esquina Miguelete núm. 65 y 67.

Bronceria Y FUNDICION DE BRONCE DE LA MARINA de Ignacio Alberti—Calle Treinta y Tres, 43, 45 y 47—Especialidad para saladeros y marina, bombas de todas clases, se colocan cañerias y aparatos de gas, máquinas para peluqueria y se hacen y se componen para-rayos.

Semillas De alfalfa en el hotel Piazza Banchi, se vende, recien llegada de Italia. Calle muelle viejo, núm. 30.

Sombrereria de Manuel Roveguo, calle del 18 de Julio núm. 260. Montevideo.—Depósito de sombreros de Paris. Gran surtido de sombreros para hombres y niños, gorras de todas clases.

Fábrica y depósito de muebles de Virginio Mezzera—18 de Julio n. 35—Esta acreditada casa tiene un rico y variado surtido de muebles finos y ordinarios, tambien los hay macizos de todas clases de maderas, como para campaña. Juegos completos de aposento, sala y comedor de caoba, nogal y jacarandá, muebles sueltos de todos gustos; los precios son sumamente baratos. La persona que desee ser bien servida no olvide de visitar la casa

Sombrereria por mayor y menor de Angel Staricco, calle Sarandi núm. 313.—Gran surtido de sombreros para hombres y niños, corbatas, camisas y paraguas de todas clases.

A la Idea del Siglo XIX—Gran Baratillo de Tienda y Merceria de Meandro hnos.—En esta casa se encuentra un grande y selecto surtido de loza, cristales y floreros á precios sumamente módicos—Canelones, 80.

Vino, vino—Con la Francesa giunse in nostra casa una forte rimessa di vino di Napoli delle qualità migliori di pura uva che si vende all'ingrosso e minuto—Calle Mercedes, 403.

Fonda Italiana dell'Olmo, calle Constituyente 75—Servizio pronto tutte le ore, domenica ravioli e tagliarini, vini italiani.

Hojalateria de la Nueva Italia de Juan Celle, calle Municipio 77—Se hacen caños de fierro para estufas y cocinas y toda clase de trabajos de hojalatería.

Lulan Barroffio—Partera — Consulta de la 1 á las 2 de la tarde—Comodidad para pensionistas—Ciudad Nueva, calle Municipio, Nº 71.

Santiago Valls Taller de composturas de abanicos y sombrillas.—Andes 183.

SOCIETÁ G. B. LAVARELLO E Cª.

Linea mensile fra Genova e il Rio della Plata con i seguenti vapori del Regio Servizio Postale Italiano: **Nord-America, Sud-America, Europa e Cristoforo Colombo;** Viaggio garantito in 23 giorni, l'ave, carne fresca e vino per tutto il viaggio, **senza quarantena.**

IL MAGNIFICO E COMODISSIMO VAPORE

SUD-AMERICA

COMANDANTE, V. E. LAVARELLO

Partirà l'8 Giugno 1881, portando corrispondenza, carico e passeggieri per

	1.ª classe	2.ª classe	3.ª classe
Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova, Napoli	144	115	48

Si danno biglieti d'andata e ritorno col 20 p.% di ribasso per la 1.ª, 2.ª e 3.ª classe.

Si fanno venire famiglie d'Europa a prezzi ridotti obbligandosi la Società ritornargli integro l'importo dei passaggi depositati ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio.

Nota—Il biglietto del vaporino è compreso con il passaggio. Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per Italia, senza passaporto del Consolato Italiano.

Si emettono cambiali pagabili in oro ed alla vista su qualunque paese e città d'Italia. Si affrancano lettere sino a destinazione con risposta pagata.

Per maggiori dettagli, dirigersi all' unico Agente **in via Misiones num. 50.**

GIOVANNI LAVARELLO.

CASA DI CAMBIO
E
AGENZIA MARITTIMA

Carbone e Ca.

Via 18 di Luglio numero 66 — Montevideo

Passaggi per Europa con grandi ribassi

Biglietti d'andata e ritorno validi per un anno. In questa antica e conosciuta casa di cambio si rilasciano passaggi per Europa di 1ª, 2ª e 3ª classe, compresi tutti gli scali intermedii; partenze fisse ogni 15 giorni cogli accreditati vapori di Lavarello e R. Piaggio.

Cambiali in oro ed in carta

Pagabili sopra qualunque città o paese d'Italia della **Banca di Genova.** Compra e vendita di oro, argento e rame, biglietti e rendite di qualunque specie. La Agenzia e Casa di Cambio é aperta tutti i giorni, compresi i festivi.

Armería Oriental

DE

Verninck y Desteves

MONTEVIDEO

139—CALLE DE ITUZAINGO—139

Coleccion de armas de todas clases, escopetas de cazar, carabinas, revólvers, etc., y cartuchos de todos calibres, todo nuevo sistema. — Articulos para Esgrima: Floretes, espadones, caretas, guantes, pecheras y zapatillas.—Cuchilleria garantida, tanto para saladeros como para mesa y cocina, corta-plumas franceses y de Rodgers.—Depósito de articulos de la casa Cristofle, garantidos.—Tijeras para sastres, costureras, bordar, etc.—Señaladores para ovejas, tijeras de trasquilar y de desvazar, frenos, estribos, espuelas de fierro, acero y plateados.—Articulos de Cirujia y de Dentistas: Fajas hipogástricas para señoras, medias elásticas, clisto bombas etc. Especialidad en bragueros de los mejores sistemas. Tambien se hacen sobre medida.—Esta casa se encarga de cualquier pedido á Europa, por pequeño que sea, y á precio módico. Se trabaja en el ramo y se afila toda clase de instrumentos.

129—CALLE DE ITUZAINGO—129

n°51p.

Depósito de Máquinas de Coser

Antº. Franchi

Ituzaingó, 136

Liquidacion forzosa. Se vende á cualquier precio, se acaba de recibir una gran cantidad de hilo para zapateros, marca Planchory, caballitos y seda cordonet. Esta antigua y acreditada casa acaba de recibir un gran surtido de los últimos sistemas reformados, tiene siempre un surtido de agujas, aceite, lanzaderas, etc., etc.

Precios módicos

Se hacen toda clase de composturas por dificiles que sean. Nº39perm.

BARATILLO SIN IGUAL

BAZAR, TIENDA Y MERCERIA

DE

ENRIQUE REMONDINI

El dueño de esta acreditada casa, recien llegado de Europa, se cree en el debor de avisar á toda su clientela que acaba de recibir un nuevo surtido general de articulos de las más altas novedades, en géneros, sederias, paños, alfombras, trajes para niños, camisas, reps y brocatos de lana y seda para muebles, etc.; á más de un completo surtido de todo cuanto pueden necesitar las familias.

Calle Buenos Aires 248 á 254, esquina Cámaras 268 á 272

N.° 152h1J.

BANCA DI LONDRA
E
RIO DE LA PLATA

Emette cambiali pagabili alla vista in oro sopra le seguenti città, d'Italia

F. S. WELDON.

Alessandria	Catania	Massa	Perugia	Sestri Levante
Ancona	Chiavari	Messin	Piacenza	Sondrio
Arona	Como	Milano	Pinerolo	Spezia
Asti	Cremona	Modena	Pisa	Susa
Bari	Cuneo	Napoli	Prato	Torino
Bergamo	Ferrara	Novara	Porto Maurizio	Treviso
Biella	Firenze	Oneglia	Roma	Valenza
Bologna	Genova	Oristano	Saluzzo	Varese
Brescia	Livorno	Padova	San Remo	Venezia
Cagliari	Lodi	Palermo	Sarzana	Vercelli
Camogli	Lucca	Parma	Sassari	Verona
Carrara	Mantova	Pavia	Savona	Voghera
Casale				